



**Gli effetti di un buon uso dei preparati biodinamici e
dei principi dell'agricoltura biodinamica nell'azienda
orticola di Paolo Fontanabona
Marzo 2012**

Mastrilli Consulting

ADRIANO ZAGO

dott. Agronomo
Terra Vigna Vino



Principali caratteristiche dell'azienda

- Azienda orticola e frutticola biologica familiare da più di 10 anni
- Terreni sciolti e tipici della pianura veronese, falda a pochi metri di profondità.
- Estensione: 6 ha circa di orticole, 4 ha di kiwi
- Produzione prevalente di insalate da taglio, sedano, cavolo-cappuccio in tunnel freddo e pieno campo
- Utilizzo regolare e continuativo di rotazioni con sovesci polifiti intercalari
- Utilizzo di preparati biodinamici da circa 2 anni sia nella preparazione dei terreni che nei trapianti e coltivazione.
- Utilizzo di compost bovino e vegetale maturo nelle pratiche di concimazione e coltivazione

Aspetti tecnici relativi all'uso dei preparati comuni alle diverse prove

- Dinamizzazione meccanica con dinamizzatore da 60 lt
- Acqua di fonte non clorata, riscaldata 37 gradi
- Preparati della Fondazione le madri
- -Distribuzione meccanica e manuale entro un'ora dalla dinamizzazione
- -Particolare attenzione alle condizioni di umidità del terreno per il preparato 500K
- Presenza di testimone non trattato su tutte le prove
- -Valutazione visiva, tattile, olfattiva su terreno e piante e gustativa e visiva sulle piante

Prova insalata:

- Tunnel freddo, trapiantata da circa 3 settimane, pacciamatura con film biodegradabile. Irrigazione e manichetta sotto la pacciamatura.
- Tesi BD.
 - 3 applicazioni di preparato 500K:
 - alla preparazione del terreno pre-trapianto e e post sovescio
 - in vivaio negli alveoli (Vivaista Gobetti Antonio)
 - al trapianto: con un bagno di radice giorno precedente alla messa a dimora
 - 1 applicazione di preparato 501:
 - 1 settimana precedente alla valutazione della prova
- Tesi No BD.
 - nessun preparato

Tesi NO BD



Tesi BD



Tesi NO BD



Tesi BD



Tesi NO BD



Tesi BD



Principali effetti Effetti ottenuti nella tesi BD:

- Maggiore sviluppo dell'apparato radicale come lunghezza e volume
- Maggior numero di radici secondarie orizzontali
- Rivestimento delle singole radici da parte della frazione più fine del terreno, con conseguente migliore attaccamento tra radice e terreno
- Colore sensibilmente più scuro e bruno del terreno, sintomo di un migliore stato di salute della sostanza organica presente
- Terreno con sentori di sostanza organica ben decomposta e profumo di materia organica di bosco
- Gustativamente l'insalata è più sapida, meno verde e con una sensibile migliore persistenza in bocca, in sostanza: maggiore piacevolezza all'assaggio.

Mastrilli Consulting

ADRIANO ZAGO

dott. Agronomo
Terra Vigna Vino

